



notiziario asvaurien

PERIODICO DI INFORMAZIONI DELLA ASSOCIAZIONE FRA I PROPRIETARI DI VAURIEN IN ITALIA
SEGRETERIA: MASSIMO CAMPI BROGGINI - REDAZIONE: 20155 MILANO, VIA PRINCIPE EUGENIO 44, TEL. 315610

Redazione:

Gian Paolo Barsi - viale Machiavelli 10 - 50125 Firenze
telefono: 22 67 36

Nº 1/1969

=====

SIAMO PIU' DI 700

La nostra famiglia di Vaurienisti ha ormai superato le 700 barche, e l'annunziarlo sin nel titolo, sia pure non senza un certo compiacimento, ci sembra il miglior modo di iniziare il primo notiziario del 1969.

L'aver raggiunto un simile traguardo, in Italia, non può non lusingarci, soprattutto se pensiamo che è stato ottenuto con le nostre sole forze, senza ricevere dall'alto gli aiuti che altre Classi hanno avuto. In qualche momento di pessimismo e di scoramento ci è anzi parso di essere sopportati come un male necessario od inevitabile, quale, ohimè, Classe Internazionale più numerosa al mondo, sempre in aumento, e purtroppo in crescita anche in Italia.

Ralleghiamoci quindi tra di noi, speriamo che molti si rallegrino con noi. Desideriamo anche ricordare, e ringraziare, gli Amici ing. Gianfranco Migone, e il Conte Umberto Bossi Pucci, primo Segretario e primo Presidente dell'Asvaurien, che, insieme a Mario Negro, con la loro preziosa ed appassionata opera, hanno tanto contribuito allo sviluppo della Classe.

D'altra parte dobbiamo trarre ammaestramento dalle esperienze passate, culminate nelle incertezze organizzative della scorsa regata nazionale di Talamone, nella quale si dovevano selezionare in due sole prove, secondo la F.I.V., gli equipaggi da inviare ai mondiali, ed essere d'ora innanzi consapevoli di poter contare solo sulle nostre forze, e di non dover vanamente attendere aiuti che poi all'atto pratico si sono rivelati soprattutto inefficaci.

Basti pensare che quest'anno nel calendario F.I.V. non ci sono regate di Vaurien: nè nazionali, nè interzonalì, nè zonali, nè tanto meno campionato italiano. Ci sarà soltanto un campionato juniôres, probabilmente tra il 29 luglio ed il 2 agosto.

Non crediamo sia il caso, nè che sia utile, esprimere un apprezzamento, tanto, del resto, i fatti parlano chiaro. Aggiungiamo soltanto che le cariche direttive della F.I.V. dovranno essere quest'anno rinnovate, e ci auguriamo che chi ha ed avrà la possibilità democratica effettiva, e non solo nominale, possa, se vorrà, far sentire il peso della sua opinione. Del resto, come l'evidenza sembra indicare, può darsi che tra i nostri intenti sociali, e quelli della F.I.V., non esista quella coincidenza che, a prima vista, sembrerebbe molto naturale.

Per queste ragioni, nell'ultima riunione di Consiglio tenuta a Firenze, si è deciso di impiegare le nostre energie soprattutto in campo nazionale, organizzando e contribuendo alle spese di organizzazione di regate, con particolare riguardo alle regate inter-Club o interzonalì, ed alle spese di trasferta degli equipaggi. Prima però di poter definire le modalità e la entità degli interventi, è necessario conoscere le nostre possibilità.

Perciò ci rivolgiamo a tutti, Soci, Circoli, Amici e Simpatizzanti, chiedendo aiuto e collaborazione, attraverso un effettivo contributo d'idee, e di fatti concreti. Rinnovate intanto tutti la quota associativa, e fàtelo subito, senza aspettare la stagione delle regate, se desiderate che sia veramente efficace in fase organizzativa. Tremila lirette oggi giorno sono poche, ed invece per noi possono diventare tante, specie sepoche, benedette e subito! Molti non hanno mai rinnovato la loro quota, allontanandosi dalla vita attiva dell'Asvaurien evidentemente per scarso interesse, giustificandosi con il non sentirsi adatti, per vari motivi, all'attività sportiva.

Il ragionamento non è giusto, e non lo diciamo soltanto per sostenere gli argomenti a favore della "battuta di cassa" con la quale vi stiamo intrattenendo, vostro malgrado. Anche i Soci non regatanti possono rivolgersi a noi per ogni aiuto, suggerimento od indirizzo di cui abbiano bisogno: utilizzando questa pubblicazione potranno poi più facilmente conoscersi, incontrarsi, tenere aggiornata la barca, curarne la manutenzione, dotarla di nuove vele. Inoltre una forte Associazione di Classe valorizzerà sempre di più la vostra imbarcazione: e vorremmo aggiungere che anche soltanto l'essere consapevoli di contribuire all'attività sportiva della Classe, che ha anche avuto la ventura di procurare un titolo mondiale all'Italia, dovrebbe davvero essere motivo bastante per convincervi responsabilmente, e con giusta e sana soddisfazione, a questo benedetto "gran passo" di ritorno nella nostra famiglia.

Mandateci quindi subito la vostra adesione per il 1969, con il bollettino allegato, o con qualsiasi altro mezzo che vi torni più comodo: non crediamo certo che avrete a pentirvene. Chi vuole, e può, dedicarci qualcosa di più, ci offra anche un poco del suo tempo: ci scriva, la sua collaborazione per noi, specialmente quest'anno, sarà preziosa, e ci conforterà materialmente e moralmente nella nostra fatica, non sempre grata, spesso onerosa, ma sempre entusiasta.

COMUNICAZIONI DELLA SEGRETERIA

- Ricordo che la quota annua di associazione è di £.3.000. Precisate se avete già ricevuto la tessera, e vi occorre il solo bollino annuale, oppure se non l'avete avuta. Se poi vi fosse qualcuno che non è mai stato iscritto, aggiunga £. 1.000 di iscrizione, precisando se ha avuto o meno il numero velico.

- Prego tutti coloro che avessero venduto il Vaurien, di comunicare il nome e l'indirizzo del nuovo proprietario, indicando anche il numero velico.

- Poichè i Vaurien in Italia sono ormai più di 700, non mi è possibile ricordare nomi e numeri velici. Vi invito quindi, nella corrispondenza, a voler indicare sempre il numero velico del vostro Vaurien, in base al quale siete catalogati.

- Abbiamo ottenuto dal C.I.V. l'autorizzazione ad avere 2 velai, in Italia, e perciò avrete la possibilità di ordinare le vele a:

Veleria Lami - via Mascherona 7/a - Genova

Veleria F.lli Puosi - v. M. Coppino 247 - Viareggio (Lu)

I prezzi delle vele sono fissi, e precisamente di lire 33.500 velo in tergal normale, e 43.500 vele in dacron americano da regata. Ricordo anche che per poter ordinare vele nuove occorre essere in possesso del buono, rilasciato dalla Segreteria, inviando £. 300 in francobolli.

- Ultimamente il Consigliere Gian Paolo Barsi si è preso l'incarico (beato lui!-nota del redattore e stampatore) della redazione e stampa del nostro notiziario. Vi invito tutti ad agevolarlo nel suo compito, inviandogli a viale Machiavelli 10, 50125 Firenze, dei racconti di esperienze, avventure, piccole crociere costiere, ecc.

RISULTATI DI REGATE EFFETTUATE

I risultati che pubblichiamo su questo numero, in ritardo perchè li abbiamo ricevuti in ritardo, e nel numero precedente si era esaurito lo spazio, sono dovuti anche alla diligenza di qualche socio. Ce ne risultano ancora molti mancanti, od incompleti: citiamo ad esempio il Trofeo Thorne, la Coppa Bar 48, la regata "Che-Ro", ed altre, della Soc. Canottieri Orbetello: alcune regate del Circolo della Vela Argentario, del C.D.V. di Domaso (regata zonale), dell'A.V.A.L. di Gravedona (regata crociera, Coppa Montiva, ecc.), della Lega Navale, all'Idroscalo milanese, di Circoli in Liguria; ed altre. Invitiamo ancora vivamente tutti, ma soprattutto i Circoli, a farci avere i risultati completi, superando la noia che questa modesta ma utilissima collaborazione può provocare. Del resto, le commende bisogna pure sudarsele, non vi pare?

Molte notizie ci sono invece pervenute da Bracciano, in particolare dall'A.V.V.V. (grazie per la precisazione sulla vostra sigla!), e dal Circolo Canottieri Tevere Remo di Anzio. Grazie, e continuate così!

Regata di S. Biagio. - Organizzata dalla Soc. Can. Orbetello, sulla Laguna, il 16 giugno '68, in prova unica. Vento di 5 m/s, percorso olimpico.

1°	- GRAZIA	L.Gavazzi - Medaglini	(S.C.O.)
2°	- ALANA II^	G.Marini	"
3°	- SCIO'SCIO'	Pasquali	"
4°	- SATANASSO	La Banca	"
5°	- SWALLOW	Anteo Rossi	"
6°	- ELLE ELLE	Leopizzi	"
7°	- ALICE II^	Pegna	"
8°	- ZONZINA	Miniati	"
9°	- DENEK	Carlo Balzi	"
10°	- LAURETTA	Andreuccetti	"
11°	- BYRON	Aquilano	"
12°	- SCAVECCIO	Niccolai	"
13°	- TULE	Ciampella	"
14°	-	Alberti - Graziani, ritir.	"

Regata del 16 giugno. - Organizzata sul lago di Bracciano dal Circolo "Amici Velici di Vigna di Valle". 14 Vaurien partiti:

- 1° - Marini A.S. - Micocci
- 2° - Ferrari - Angelini
- 3° - Del Vecchio - Pettorello
- 4° - Filippini - Romano
- 5° - Blasi - Ombuen
- 6° - Sabatini - Arrigoni

- 7^o - Calenda - Cimino
- 8^o - Papi - Belletti
- 9^o - Baroni L. - Baroni E.
- 10^o - Michelini - Michelini

Regata del 23 giugno. - Organizzata sul lago di Bracciano dall' A.V.V.V. di Vigna di Valle. Partiti 13 Vaurien.

- 1^o - Filippini - Romano
- 2^o - Blasi - Ombuen
- 3^o - Papi - Belletti
- 4^o - Del Vecchio - Pettorello
- 5^o - Ferrari - Angelini
- 6^o - Marini - Micocci
- 7^o - Baroni L. - Baroni E.
- 8^o - Sabatini - Arrigoni
- 9^o - Michelini - Michelini

Regata Nazionale del 29 giugno. - Organizzata dalla Società Canottieri Orbetello, nel golfo di Talamone. Le prime due prove, effettuate il 29 ed il 30, erano state indicate come valide dalla F.I.V. per selezionare i primi tre equipaggi da inviare, con contributo federale, ai campionati mondiali. Percorso di tipo olimpico: vento di 8/9 m/s. Classifica delle prima due prove: (punteggio olimpico)

- | | | | |
|--------------------------------|-------------------------------|-------------------|-------|
| 1 ^o - GABI | - Gavazzi L. - Biancani | (C.N.C.) | 2-1: |
| 2 ^o - ALANA II^ | - Marini - Salvatici | (S.C.O.) | 4-3 |
| 3 ^o - SUCRINA | - Miniati - Spano | " | 3-4 |
| 4 ^o - VEBA | - Rossi C. - Salvadori | (C.N.C.) | 7-2 |
| 5 ^o - LADY QUEEN | - M. Pastore | (C.D.V. Domaso) | 5-7 |
| 6 ^o - LA COCCA II- | Marini A.S. - Micocci | (C.T.V.) | 8-5 |
| 7 ^o - SWALLOW II | - A.Rossi - Chegia | (S.C.O.) | 6-9 |
| 7 ^o - COS'E PAZZ | - Napoleone - Napoleone | (C.V.R.) | 9-6 |
| 9 ^o - ALICE II^ | - Pegna - Pegna | (S.C.O.) | 12-8 |
| 9 ^o - TELEFAPA' | - Gavazzi - Gavazzi | (CRAL Solvay) | 1-NP |
| 11 ^o - LA VELETTA | - Barsi - Formenti | (S.C.O.) | 11-11 |
| 12 ^o - ZONZINA | - Carini | (") | 10-13 |
| 13 ^o - MON PETIT | - Tomasi - Tomasi | (L.N.I.) | 15-10 |
| 14 ^o - DENEB | - Balzi - Carchella | (S.C.O.) | 13-12 |
| 15 ^o - NENE' | - Campi - Erminero | (C.D.V. Domaso) | 18-15 |
| 16 ^o - ELLE ELLE | - Leopizzi | (S.C.O.) | 19-16 |
| 17 ^o - LAURETTA | - Andreuccetti - Andreuccetti | " | 17-RT |
| 17 ^o - CIACCIACORA- | Napoleone - Napoleone | (L.N.I.) | 20-17 |
| 19 ^o - GRAZIA' | - Medaglini | (S.C.O.) | 21-18 |
| 20 ^o - SCAVECCIO | - Niccolai | " | RT-14 |
| 21 ^o - TULE | - Ciampella | " | 23-20 |
| 21 ^o - BIRON | - Aquilano | " | 14-SQ |

23°	- MAGU' -	Cidoneo	(S.C.O.)	16-SQ
24°	- SILVIA -	Falzotti	(C.D.V. Domaso)	22-19
25°	- SATANASSO -	La Banca	(S.C.O.)	RT-SQ
26°	- PAOLETTA -	Schonemberg	"	SQ-SQ

Vorremmo notare come gli ex "mondiali" fratelli Gavazzi non abbiano potuto correre, dopo la bella vittoria della prima giornata, la seconda regata. Inoltre, la micidiale malasorte toccata a La Banca, sempre ottimamente piazzato, ma incappato in un ritiro ed in una squalifica.

Nei giorni 1 e 2 luglio sono state disputate altre quattro regate, per designare gli altri tre equipaggi da inviare a Vilasar, alle quali non hanno potuto partecipare molte barche. Ci auguriamo vivamente che simili inconvenienti non abbiano più a ripetersi. Ecco la classifica combinata delle 6 prove, per le imbarcazioni rimaste in gara:

1°	- VEBA	- C.Rossi-Salvadori	(7-2-1-1-SQ-1)	p. 16
2°	- SWALLOW II	- A.Rossi-Chegia	(6-2-6-4-2-2)	" 37,4
3°	- ALICE II	- Pegna - Pegna	(12-8-5-3-1-6)	" 41,4
4°	- BIRON	- Aquilano	(14-SQ-2-2-5-5)	" 46
5°	- LA COCCA II	- Marini S.-Micocci	(8-5-8-SQ-3-3)	" 49,4
6°	- COS'E PAZZ	- Napoleone-Napoleone	(9-6-7-6-SQ-4)	" 58,4
7°	- DENEK	- Balzi - Carchella	(13-12-9-5-4-RT)	" 65
8°	- ELLE ELLE	- Leopizzi	(19-16-10-NP-NP-RT)	" 109

Qualificatisi così VEBA, SWALLOW II e ALICE II, per la rinuncia di Pegna sono andati ai mondiali oltre a L. Gavazzi, Gabriello Marini e Paolo Miniati, Claudio Rossi, Anteo Rossi e Ezio Aquilano.

Regate di luglio a Bracciano. - Organizzate a Vigna di Valle dall'A.V.V.V., nei giorni 7, 14 e 28 luglio. Ecco le rispettive classifiche:

7 luglio:	14 luglio:
1° - Marini-Micocci	1° - Marini-Micocci
2° - Blasi-Ombuen	2° - Blasi-Ombuen
3° - Sabatini-Arrigoni	3° - Fulci-Masini
4° - Ferrari-Angelini	4° - Baroni L.-Baroni E.
5° - Filippini-Romano	5° - Filippini-Romano
6° - Portuesi-Hinna	6° - Sabatini-Arrigoni
7° - Baroni L.-Baroni E.	7° - Del Vecchio-Pettorello
8° - Del Vecchio-Pettorello	8° - Ferrari-Angelini

28 luglio:
1° - Ferrari-Angelini; 2° - Blasi-Ombuen; 3° - Filippini-Romano; 4° - Sabatini-Arrigoni; 5° - Baroni L.-Baroni E.

Classifica finale del Gran Premio "Amici Velici", sulla base di 5 prove valide:

1°-Marini-Micocci, p.11,7; 2°-Blasi-Ombuen, p.20,4; 3° Ferrari-Angelini, p. 32,7; 4°-Filippini-Romano, p.33,7; 5°-Baroni L.-Baroni E., p.47=; 6°-Sabatini-Arrigoni, p.51,1; 7°-Del Vecchio-Pettorello, p. 52,7.

Campionato Italiano Juniores.- Organizzato an Anzio, nei giorni 26, 27 e 28 luglio, dal Circolo Canottieri Tevere Remo. Percorso e punteggio olimpico, su sei prove, di cui una di scarto. Assenti i campioni uscenti, Claudio Rossi e Salvadori su "Veba", la vittoria è andata a Raddi e Napoelone. Ecco la classifica:

1°-MOODINDIGO	-Raddi-Napoelone	(C.V.R.)	(1-1-1-1-1-2)	
2°-LA COCCA II^	-Micocci-Tucci	(C.T.V.)	(2-2-3-6-2-1)	p.14,7
3°-RINGO	-Tulli-d'Andrassi	(L.N.I.)	(6-5-2-2-3-3)	-27,4
4°-VALENTINA II	-Napoleone R.-Sada	(L.N.I.)	(3-RT-6-3-5-5)	43,1
5°-QUARK	-Costa-Dominici	(C.V.R.)	(4-3-7-5-SQ-7)	p.49,7
6°-COS'E PAZZ	-Napoelone-Glisenti	(5-4-5-RT-6-8)		p.53,7
7°-CIACCIACORA	-Scamperle-Di Pietro	(9-9-4-4-RT-4)		p.54
8°-ZONZINA	-Carini-Carini	(7-7-RT-8-4-6)		p.60,7
9°-STELLA D'ORO	-Velardi-Irdis	(8-6-8-7-7-2)		p.65,7
10°-MON PETIT	-Tomasi-Tomasi	(10-8-9-9-RT-RT)		p.76

Pubblicheremo nel prossimo numero i risultati delle rimanenti regate, augurandoci che nel frattempo anche i Circoli ritardatari ci inviino i dati mancanti, in modo da poter avere un panorama completo della trascorsa stagione agonistica, che, tra l'altro, ci occorre anche per la classifica del Campionato Diffusione Vaurien: E' ovvio inoltre che, ricevendo i risultati più tempestivamente, si potrebbe curarne la pubblicazione sulle riviste specializzate.

POSTA E NOTIZIE

Il nostro simpatico Amico ing. Paolo Cocito (13058) ci ha scritto, con gentili parole per questo nostro bollettino, delle quali lo ringraziamo vivamente, dandoci una spassosa deducizione a proposito dello strano nome della barca svizzera GLLOQ, quinta ex aequo ai mondiali di Vilasar. La questione ha un sapore direi senz'altro goliardico, e mi ha ricordato gli Snipe del mio amico Eligio Guglielmi, il "L'M L'M" e la "MISS K" che leggendoli suonano: Lemme lemme, e Mi scappa. Infatti in francese GLLOQ letto lettera per lettera suona: "J'ai (G) deux ailes (LL) au (O) cu (Q), del che mi sembra superfluo dare una traduzione!

A proposito di vele, poi, possiamo tranquillizzare l'Amico Cocito, e con lui gli altri che ci hanno espresso qualche timore in proposito, che non si tratta affatto di burocratizzare. Passato l'anno '68, di transizione, e quindi passato il censimento, nulla dovranno fare i Vaurienisti. Le nuove barche avranno vele già bollate, ed i velai italiani autorizzati, che quest'anno sono Puosi e Lami, consegneranno le vele già bollate e munite di certificato di conformità. Non abbiamo fatto altro che applicare il Regolamento di Stazza, che (cfr. Cap. X, 1^a comma) tratta esplicitamente di questi adempimenti. Purtroppo c'era stato del disordine, e tra alcuni spiriti, diciamo più indipendenti e disinvolti, ed altri invece più ligi alle regole della Classe, cominciavano a nascere discussioni e reclami poco gradevoli e tutt'altro che facili a dirimersi. Pensiamo sia noto che al riguardo abbiamo avuto degli inconvenienti anche in sede internazionale.

La proposta di limitare in categorie il peso degli equipaggi ci sembra invece che potrebbe essere approfondita. In sostanza l'ing. Cocito osserva che il peso del materiale umano è preponderante: infatti, essendo più della metà del complesso uomini-barca, fa passare in second'ordine l'importanza, in effetti spesso sopravvalutata, del peso degli scafi. Potrebbe essere interessante fare delle prove e statistiche, correlate con la forza del vento e con il tipo di andatura, per ottenere o meno conferma di ciò che, per teoria od esperienza, si ritiene che accada. Con venti leggeri e medi il vantaggio dovrebbe andare a gli equipaggi più leggeri: con venti forti, esiste disputa per accertare se il vantaggio di bolina a favore dei più pesanti, sia o no bilanciato dal vantaggio a favore dei leggeri, alle andature portanti. Se questi ultimi riescono a planare, e gli altri no, il divario dovrebbe acquistare proporzioni piuttosto decise. Occorrerebbe perciò riuscire a scoprire, quantitativamente, soprattutto questo punto critico, muniti di anemometri, bilance, barca, zavorra, spirito di ricerca scientifica..... e molta pazienza!

Ci sono state inviate, per la bollatura, vele già marcate da Lami. In questo caso l'operazione era inutile, e semmai, qualora fosse mancato, occorreva soltanto il certificato di conformità. Assicuriamo i Soci che non abbiamo l'intenzione di fare i prussiani, tuttavia raccomandiamo ancora di farsi parte diligente prima di andare a regatare, per regolarizzare le vele vecchie, o quelle di qualche velaio straniero.

Per incoraggiare la partecipazione alle regate, e le trasferte degli equipaggi, avevamo indetto un Campionato di Diffu

sione, il cui regolamento forse non è stato esposto troppo chiaramente. Ripetiamo allora che chi ha partecipato ad un certo numero di regate, dal 1° gennaio al 31 dicembre 1968, è pregato d'inviare il modello che abbiamo pubblicato nel bollettino n° 5 del maggio scorso, debitamente compilato. Noi controlleremo l'esattezza dei risultati e del punteggio, dopodichè assegneremo i premi in base alla classifica risultante. Invitiamo tutti gli interessati a farlo, entro il mese di febbraio.

Un'opinione che fa piacere.-

Probabilmente molti di voi conoscono la simpatica pubblicazione "ROULOTTE CARAVAN", edita dalla Roller di Calenzano (Firenze), e diretta da Giorgio Toniolo. La rivista è dedicata ai roulottisti presenti e futuri, e tratta del campeggio in roulotte e dei relativi viaggi, ma in modo davvero interessante, tale da superare piacevolmente il fine pubblicitario che la ispira.

Sul numero 37 del maggio-giugno '68, ho trovato l'articolo "Impressioni sul Vaurien", di Erasmo Machiavelli, che mi permetto di proporvi copiandolo pari pari, non senza ringraziare la rivista e l'Autore per il cordiale interessamento, e per i giudizi espressi. Quale neo fiorentino assicuro di non aver in alcun modo sollecitato quelle lusinghiere opinioni suscitate dall'esperienza della scoperta del Vaurien, che sono perciò del tutto autentiche e spontanee.

Desidero aggiungere soltanto come la differenziazione notata nell'articolo, tra il Vaurien e le derive "tradizionali", costituisca davvero un'osservazione acuta e giusta. Il Vaurien è una barca "diversa", distinguendosi nettamente per il suo spiccato carattere. Del tutto partigianamente, aggiungerei anche che si tratta di un gran buon carattere!

Agli appassionati di caravanning dirò che "Roulotte Caravan" è inviata in omaggio, dietro semplice richiesta. Mi auguro di incontrare ancora altri nuovi amici e simpatizzanti, che, come l'Autore, possano apprezzare sempre più e meglio lo spirito e le possibilità del tutto particolari della nostra barca. Ed eccovi l'articolo.

G.P.B.

IMPRESSIONI SUL VAURIEN

Quando la scorsa estate mi accostai per la prima volta al Vaurien C.I.MA., dovetti vincere un senso di ritrosia. Avevo sentito parlare di questa imbarcazione ed avevo sentito descriverne le possibilità marine ma, francamente, abituato ad altre

derive, non volevo credere che uno scafo a spigolo, dalle linee quanto meno strane, potesse dare emozioni e soddisfazioni.

Era con me Gianni Ghibasco, il mio abituale prodiere, rotto a tutte le astuzie e, anche lui come me, scettico oltre ogni dire. La giornata era in verità splendida, con un vento di 6 m/s circa ed un mare assolutamente piatto e di un blu incredibile, quale può essere il mare della costa calabra attorno Capo Vaticano.

Armammo il Vaurien in pochi attimi e, osservati con curiosità da un gruppo di "rolleristi" ancora indenni dalla nostra passione per la vela, ci spingemmo verso il largo. Gli istruttori della Scuola di Vela erano già fuori su altre imbarcazioni e, non conoscendoci, sembravano in apprensione.

Appena un centinaio di metri da riva, il vento rinforzò di qualche punto e cominciammo a renderci conto con viva sorpresa che il Vaurien, brutto e sgraziato fin che si vuole, "teneva" il mare in modo incredibile. L'assuefazione alle manovre andava aumentando e la rispondenza del mezzo ai nostri voleri cresceva con il passar dei minuti. Eravamo in andatura leggermente lasca e, incuriosito dall'assoluta stabilità della barca, diedi ordine al Gianni di "cazzare" il fiocco e, facendo altrettanto sulla randa, orzai con energia. Ero pronto a buttarmi sulle cinghie ma, con mia grande sorpresa, non ce ne fu bisogno. Il Vaurien cacciò la prua nel vento e filò via liscio senza alterare il suo assetto e senza darci preoccupazione alcuna. Gianni mi rivolse uno sguardo incredulo, cui fece eco altrettanto mia incredulità.

E tuttavia la barca rispondeva pienamente, sensibile e docile alle manovre del timone e al gioco delle scotte. Al momento di virare, abituati alle derive tradizionali, facemmo una gran confusione e, con nostra enorme sorpresa, il Vaurien...fece tutto da solo. Fummo in un attimo sulle nuove mura e, filando allegramente al limite del vento, raggiungemmo le altre imbarcazioni della scuola, capitanate dalla nave ammiraglia, il Lightning. Ci mettemmo al lasco largo e fu allora che potei apprezzare appieno le doti di questa deriva, la cui stabilità è davvero eccezionale. Gianni, il cui carattere è sempre piuttosto chiuso e non facile agli entusiasmi, abituato com'è a muoversi sui laschi come una ballerina, restò fermo a centro barca e cominciò a manifestare il suo entusiasmo e mi contagiò.

La sicurezza era ormai assoluta e, padroni del mezzo, cominciammo a fare evoluzioni tra i Vauriens della scuola con grande scandalo degli istruttori.

Dopo circa un'ora, il mare prese a rinforzare e rapidamente si portò su un livello rispettabile. Giustamente gli istruttori fecero rientrare i Vauriens della scuola e noi restammo soli padroni del campo. Con le onde il Vaurien è veramente commovente e non so proprio quale altra imbarcazione delle sue dimensioni possa stargli a pari. Non accusatemi di partigianeria o di facili entusiasmi: sono troppo incallito d'anni e d'esperienza. Fidatevi quindi se vi dico che il Vaurien è un piccolo miracolo e se non ci credete, provate a navigare come ho fatto io. Sono certo che mi darete ragione.

Erasmus Machiavelli

(da "Roulotte Caravan" n° 37, marzo-giugno 1968)

ULTIME IN BREVE

- Una notizia interessante per gli amici fiorentini: presso la Coralboats (v. Fra Bartolommeo 18/a - tel 588131 - Firenze) si raccolgono le adesioni per la fondazione di un circolo nautico a Firenze. Se l'iniziativa andrà a buon fine, come c'è ragione per credere a giudicare dalle numerose prenotazioni e dai consensi, la sede sociale verrà sistemata in un antico palazzo sui lungarni. Tra gli scopi sociali, oltre a quello di favorire gli incontri tra gli appassionati, c'è anche la promozione della realizzazione di bacini adatti agli sport nautici, alla vela in particolare, sia a monte di Firenze, nel quadro delle opere di sistemazione dell'Arno, sia a valle (Scandicci), nonché l'affiliazione alla F.I.V. Vi comunicheremo ulteriori notizie, invitandovi intanto ad aderire alla simpatica e coraggiosa iniziativa, alla quale auguriamo il migliore successo.

- Desideravamo inviare questo numero del bollettino a tutti i proprietari di Vaurien, in regola o meno con la quota sociale. Purtroppo non disponiamo ancora di tutti i nomi e gli indirizzi, che in particolare mancano da parte della C.I.MA. E' un po' come per i risultati delle regate! Scusateci, ed aiutateci ad evitare queste manchevolezze!

- La Soc. Can. Orbetello ha in programma diverse regate a carattere nazionale: il 19/3, Regata di S.Giuseppe; l'11/5, Regata di S.Biagio; 29/6, Regata in singolo; 6/7, dei Reali Presidi; 29/7, di Plenilunio; 6-7/9, Regata Thorne; 4-5/10, Regata Che-Ro; 28/12, Regata di Natale. Su queste regate, e su altre Sociali, si articolerà il Campionato Sociale. Ci compiaciamo vivamente per le numerose, come sempre, iniziative, maaspettiamo i risultati!

4. P. 50



Sig. Migone De Amicis G. Franco
Via Lanza 6
20100 MILANO

ARRIVATO IN UFFICIO